

FERROVIA

Impatto ambientale Il caso arriva in Regione

INTERROGAZIONE in consiglio regionale di Elisa Montemagni, capogruppo della Lega, sulla richiesta di Valutazione d'impatto ambientale (Via) del progetto di raddoppio ferroviario della tratta Lucca-Pistoia. Chiede al presidente e alla giunta come la Regione abbia intenzione di procedere rispetto alla richiesta avanzata dai comitati che hanno «rivolto un appello al governo regionale per richiedere che si proceda con la valutazione di impatto ambientale».

«**LA VERIFICA** di assoggettabilità alla Via – ha spiegato l'assessore Cristina Grieco, illustrando in aula la risposta della giunta – è stato avviato il 1 giugno 2017 ed è stato oggetto di partecipazione da parte dei cittadini. Sono pervenute 51 osservazioni sulla documentazione iniziale e 36 sulla documentazione integrativa». Tra queste anche quelle dei comitati di Altopascio e Capannori. A seguito della fase di partecipazione, Rfi «ha apportato modifiche al progetto iniziale, che saranno valutate nel corso dell'istruttoria regionale». C'è un parere dell'Arpat del 26 marzo, secondo il quale «il progetto possa essere escluso dal procedimento di Via». Il procedimento per verificare se ci sia o meno la necessità di assoggettare il progetto ad un successivo procedimento di valutazione ambientale è ancora in corso, ha concluso Grieco, la fase valutativa degli impatti e delle relative mitigazioni non è ancora conclusa, «non è tecnicamente possibile anticipare gli esiti».

